



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE EMENDATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2024**

OGGETTO: Mozione n. 118/2023 – Contrasto al fenomeno “isole di calore”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nei mesi estivi, l'impatto dei periodi di canicola sulla popolazione si fa sempre più pesante. La causa principale del surriscaldamento delle città sono le tante superfici impermeabilizzate che assorbono il calore del sole riscaldando sempre più le aree circostanti;

Considerato che le Civiche Amministrazioni possono contrastare questo cosiddetto «effetto isola di calore» attraverso l'implementazione di azioni finalizzate sia alla prevenzione sia all'adattamento ai cambiamenti climatici;

Considerato altresì che in diverse città europee sono state sperimentate azioni migliorative che hanno evidenziato una significativa diminuzione delle temperature;

Visto che predisporre azioni volte alla prevenzione ed all'adattamento al cambiamento climatico è una necessità che risponde ai principi di tutela della salute e di giustizia climatica;

Rilevato che:

- il Comune di Genova è coinvolto nel progetto del 2019 “Adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici: interventi urbani per la promozione della salute – CLIM ACTIONS, sviluppato nell'ambito del programma CCM (Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie)” e che tale progetto si propone di supportare il processo di decision-making nelle grandi aree urbane, attraverso l'integrazione tramite tecniche GIS (geographic information system) del rischio associato al fenomeno isola di calore urbano, della vulnerabilità della popolazione e degli altri fattori locali rilevanti (struttura degli edifici e tipologia di materiali), stimando l'impatto delle alte temperature sulla salute dei cittadini, integrando dati e metodologie già sviluppate nell'ambito del “Piano Operativo Nazionale per la Prevenzione degli Effetti del Caldo”;
- a Genova, grazie alla collaborazione di diversi enti (Regione, ALISA, Ospedale San Martino, Università di Genova, Comune di Genova) è stato realizzato un intervento infrastrutturale di verde urbano al fine di mitigare il fenomeno isola di calore urbana in un sito pilota e che lo studio ed i diversi scenari analizzati sono stati elaborati sotto forma di pubblicazione scientifica, inviata alla rivista internazionale Peer Review Sustainability (MDPI);



COMUNE DI GENOVA

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad implementare le azioni migliorative che hanno dimostrato, nelle città in cui sono state adottate, di concorrere ad una significativa riduzione delle temperature nelle zone denominate “isole di calore”, quali:
 - operazioni di vegetalizzazione;
 - aumento della superficie della corona degli alberi;
 - tenere in considerazione nel quadro della pianificazione edile i percorsi delle correnti naturali di aria fredda;
 - promozione della collaborazione tra «professionisti e privati» al fine di promuovere la conoscenza ed il know-how, attraverso la creazione e diffusione da parte della CA di un esaustivo catalogo di misure utili;
 - incentivi e sostegno da parte della CA per le persone ed i soggetti che vogliono realizzare progetti di adattamento climatico nel contesto privato per aumentare la biodiversità urbana;
- A valutare di avviare uno studio tendente ad effettuare una valutazione elementare della vulnerabilità al calore dell'intero territorio del Comune al fine di identificare le aree ed i fattori che vi contribuiscono maggiormente affinché vi siano attuate successive strategie di mitigazione e contenimento del fenomeno delle isole di calore stesse.

Proponenti: Ghio, Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde).

Proponente Emendamento: Falcone (Fratelli D'Italia).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Ariotti, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 29.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 29 voti favorevoli: Aime', Ariotti, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.